



SCUOLA ITALIANA DI FORMAZIONE E RICERCA IN MEDICINA DI FAMIGLIA

Provider ECM nazionale – accreditamento standard n. 358

Novità nella Gestione della Terapia con Eparine a basso Peso molecolare in Medicina generale: i Biosimilari

**Aula didattica IML
Via Autostrada, 36 - Bergamo**

21 novembre 2019

18.00 – 18.30 Registrazione dei partecipanti

18.30 – 19.00 Presentazione del corso ed obiettivi formativi
Massimo Gatti

19.00 – 19.30 Dai farmaci generici ai biosimilari: aspetti legislativi
Elio Staffiere

19.30 – 20.30 Le EBPM nella pratica quotidiana del Medico di Medicina generale
Massimo Gatti

20.30 – 21.30 Le EBPM nel paziente medico cardiologico
Elio Staffiere

21.30 – 22.30 Discussione sugli argomenti trattati: i docenti rispondono a quesiti ed approfondimenti richiesti dai partecipanti

22.30 *Valutazione dell'apprendimento e dell'evento*



RAZIONALE SCIENTIFICO

La Trombosi venosa profonda (TVP) è una patologia di riscontro non infrequente nella routine della medicina generale. La sua gestione è spesso demandata allo specialista, ma il ruolo del medico di famiglia in questa patologia deve essere ampliato, portando allo stesso le più recenti acquisizioni cliniche allo scopo ultimo di poterla gestire nella maggioranza dei casi nel proprio studio.

L'introduzione inoltre di biosimilari di EBPM, dai costi molto più contenuti, sta portando a grandi risparmi economici ma ha anche scatenato, in ambito scientifico, un grande interesse verso questi nuovi prodotti che offrono un profilo di efficacia e sicurezza comparabili al farmaco originatore.

A marzo 2018 è stato presentato il "Secondo position paper AIFA sui farmaci biosimilari" durante un incontro a Roma; in quest'occasione l'ex Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Mario Melazzini, ha dichiarato "I medicinali biosimilari sono una risorsa terapeutica importante e un'opportunità per contribuire a garantire sempre più la risposta al bisogno di salute emergente. In sinergia con i farmaci biologici possono fornire risposte al problema del sotto trattamento per numerose patologie, garantendo l'accesso alle terapie a un numero sempre maggiore di pazienti".

Dal documento emerge una sostanziale intercambiabilità tra originator e biosimilari sia per i pazienti naive che per quelli già in trattamento, ma la scelta di trattamento con farmaco biotecnologico originatore o con farmaco biosimilare rimane una decisione clinica affidata al medico prescrittore, il quale ha anche la responsabilità di utilizzare appropriatamente le risorse, ai fini della sostenibilità del Sistema Sanitario.

L'evento formativo vuole essere un importante momento di approfondimento scientifico sui farmaci biosimilari alla luce del fatto che nei prossimi anni ne entreranno altri sul mercato, e di confronto e dibattito tra esperti volto a fare chiarezza sulle motivazioni che spingono a scegliere tra un farmaco biosimilare e un originator.

Con il contributo non condizionato di

